DECRETO COMMISSARIALE n. 597 del 22 ottobre 2026

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO COMPENSI DEL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO PER IL MESE DI OTTOBRE 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:*"… a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali…*";

VISTO l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale*

Commissario di governo per il contrasto al dissesto idrogeologico
Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
tel. 0835 284452

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it

opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;

CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "Sogesid" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);

CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: "*ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi*";

CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente "….*una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina….*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto "*che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma….*" può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;

RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO: - che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI", in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;

- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;

- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;

VISTA la nota commissariale prot. 255 del 27 giugno 2017 di richiesta, alle Direzione Generali della Regione Basilicata, di conferma del supporto già precedentemente assicurato in base alla D.G.R. 12 luglio 2011 n. 1013 e successiva n. 136/2016;

VISTA nello specifico la nota del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e Finanze prot. 124550/12A2 del 31 luglio 2017, con la quale si comunica il proprio N.O. all'utilizzo del personale dell'Ufficio Ragioneria, a supporto delle attività istituzionalmente delegate al Commissario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Basilicata, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, n. 1 del 27 gennaio 2025 di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI, e nello specifico l'articolo 1 comma 2 che dispone il compenso al Soggetto Attuatore Delegato composto da una quota fissa ed una parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi di cui all'Allegato A del citato Decreto commissariale;

DATO ATTO che al Soggetto Attuatore Delegato sono affidate le competenze degli atti di gestione, da adottarsi con propri provvedimenti, ivi compreso la gestione ed il funzionamento della struttura del Commissario nonché i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nel rispetto della normativa comunitaria e dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

TUTTO QUANTO PREMESSO

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 27 gennaio 2025, firmato dal Commissario di Governo nonché Presidente della Giunta Regionale, recante il provvedimento di nomina del Soggetto Attuatore Delegato;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 del citato Decreto che stabilisce termini e modalità di corresponsione del compenso;

DATO ATTO che la quota fissa del compenso, spettante al Soggetto Attuatore Delegato, è pari ad €. 40.000,00 annui lordi mentre la parte variabile è pari ad €. 20.000,00 annui lordi, determinate nella misura e con le modalità di cui all'art. 15 comma 3 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazione, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111;

DATO ATTO che sono attribuite al Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera b) del citato Decreto Commissariale n. 1/2025, *"….è affidata al soggetto attuatore la competenza degli atti di gestione, da adottarsi con propri provvedimenti …riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale …."*;

DATO ATTO che l'ufficio di staff del Soggetto Attuatore Delegato ha eseguito con esito positivo la verifica di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 48-bis comma 1-bis del D.P.R. 602/73 come da liberatoria prot. 202600010847058 in data 22 ottobre 2026, agli atti del Commissario;

VISTA la fattura elettronica n. FPA 15/26 del 21 ottobre 2026 acquisita in pari data al protocollo Commissariale n. 4942 emessa dall'Avv. Gianmarco BLASI, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BLSGMR89T11G942N e P.IVA: 02074040763, dell'importo complessivo pari ad **€. 3.466,66**, di cui € 3.331,33 per competenze relative al mese di OTTOBRE 2026, €

133,33 per cassa ed € 2,00 per bollo, riportante la dicitura I.V.A., ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 633/72, esente (non soggetta-altri casi) pagamento completo;

ACCERTATA la disponibilità della somma complessiva di **€. 3.466,66** a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;

TUTTO ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è emanato dal Soggetto Attuatore Delegato cui sono affidate, per effetto del Decreto del Presidente della Regione Basilicata, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, n. 1/2025, specifiche competenze sugli atti di gestione, ivi compreso la gestione ed il funzionamento della struttura del Commissario nonché i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nel rispetto della normativa comunitaria e dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
3. **DI DARE ATTO** altresì che il presente provvedimento costituisce mera applicazione di quanto stabilito nel sopracitato Decreto di nomina, che gli acconti erogati saranno oggetto di verifica e eventuale conguaglio in sede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati ed erogazione della parte variabile del compenso;
4. **IMPEGNARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€ 3.466,66** giusto Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";
5. **DI DISPORRE** conseguentemente la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica n. FPA 15/26 del 21 ottobre 2026 acquisita in pari data al protocollo Commissariale n. 4942 emessa dall'Avv. Gianmarco BLASI, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: BLSGMR89T11G942N, P.IVA 02074040763, dell'importo complessivo pari ad **€. 3.466,66**, di cui €. 3.331,33 per competenze relative al mese di **OTTOBRE 2026**, €. 133,33 per cassa ed €. 2,00 per bollo, riportante la dicitura I.V.A., ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 633/72, esente (non soggetta-altri casi) pagamento completo;
6. **DI DARE ATTO** che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi "*per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata*";

ED AUTORIZZA

l'addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **Avv. Gianmarco BLASI – C.F. BLSGMR89T11G942N,** per l'importo complessivo di **€. 3.466,66** relativo alla mensilità **OTTOBRE 2026** sulla quota fissa di compenso per le funzioni svolte di Soggetto Attuatore Delegato, mediante accredito su conto corrente bancario avente il seguente codice IBAN: **IT15 X030 6904 2151 0000 0004 236;**

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "*C. S. Rischio Idrogeologico Basilicata*";

Trasmette il presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza della Giunta Regionale, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale ed al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario *www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it*

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 22 ottobre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)

GIANMARCO BLASI
22/10/2026 12:52:21 UTC+0200

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.